



La pagina dell'associazione

Il Gruppo Scout "Castiglione del Lago 1"

Route Nazionale, esperienze nautiche e 40° anniversario tra i progetti in cantiere



AGESCI ROUTE NAZIONALE 2014

nali ed estivi. Le fasce di età in cui si dividono le attività sono: lupetti e lupette dal 2005 al 2003; esploratori e guide dal 2002 al 1998; rover e scolte

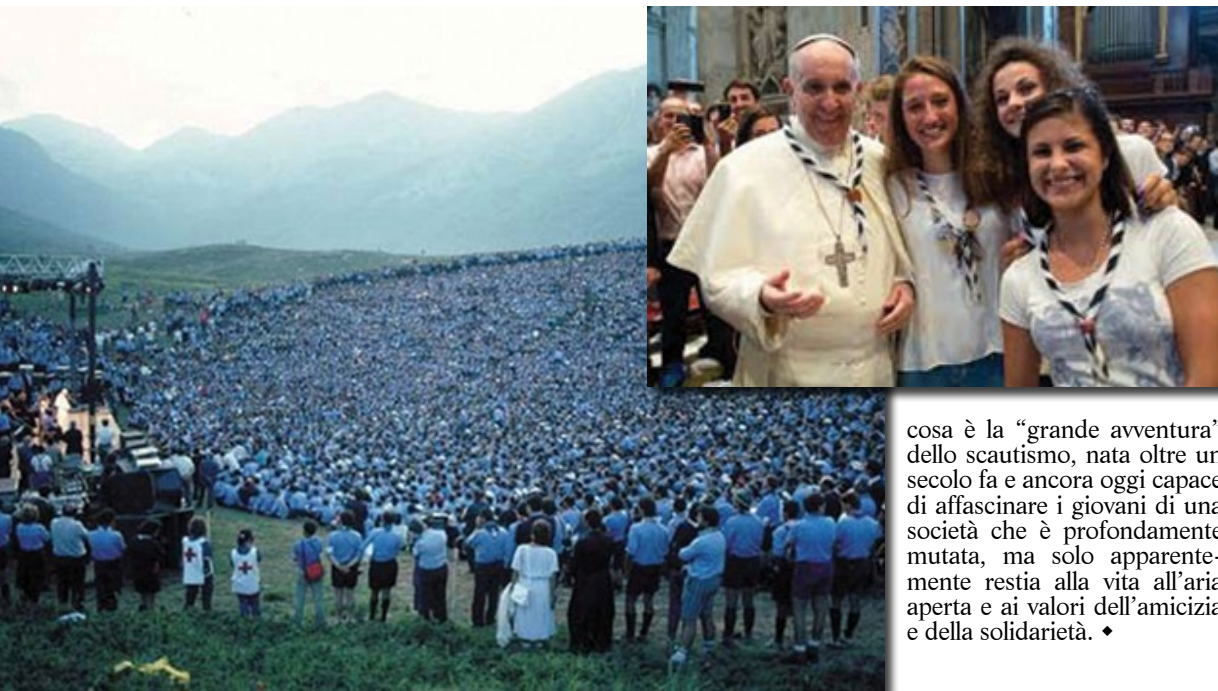
L'anno scout che si apre ha un obiettivo importante: la Route Nazionale per i ragazzi e le ragazze dai 17 anni in su. L'ultima volta che si svolse un evento simile e a cui parteciparono i giovani di Castiglione del Lago fu il 1986, come è possibile vedere anche nelle fotografie che riportano la veglia nelle montagne dell'Abruzzo con il Papa, oggi il Beato Giovanni Paolo II. Circa trentamila giovani di tutta Italia con i rappresentanti di tutte le principali nazioni del mondo, nella prima decade di agosto 2014 daranno vita, ventisette anni dopo, a un nuovo grande evento di coinvolgimento e crescita personale. L'evento si dividerà in una fase di campo mobile e in una di campo fisso. I giovani iscritti da Castiglione del Lago condivideranno l'esperienza e il cammino con altre unità gemellate dal Nord e dal Sud Italia.

In generale le attività della nuova stagione per il Gruppo inizieranno ufficialmente il 13 ottobre, ma per chi è interessato è già possibile prendere contatto con i responsabili nelle settimane precedenti. In particolare ci si può iscrivere o anche solo prendere informazioni (e magari partecipare a qualche gioco sul momento) il 6 ottobre dalle 10:30 in poi alla Casa del Giovane oppure il 13 ottobre stesso sempre alle 10:30. E' possibile chiamare per informazioni anche al numero 334.6505110 o anche per iscrizioni presso la Casa del Giovane. Si possono iscrivere tutti i nati dal 2005 in poi (eccezioni particolari per il 2006). In particolare, per gli anni successivi, vi sono posti disponibili per i nati nel 2003. Ci si può in ogni caso iscrivere a ogni età e comunque non oltre la fine dell'anno 2013 per riuscire a vivere la preparazione di quelli che saranno i campeggi inver-

per gli anni di nascita precedenti. Il consiglio per chi si vuole avvicinare allo scautismo è fare una piccola esperienza senza impegno (un paio di volte) per poi decidere di aderire. La partecipazione, a parte i costi assicurativi, prevede solo i costi vivi per il progressivo acquisto dei materiali di abbigliamento o attrezzature. Il metodo educativo scout, fondato da Lord Baden-Powell e basato su scritti autorevoli come per esempio quelli di Rudyard Kipling, ha come obiettivo il successo nella vita, nel senso più alto del termine che significa essere felici nella propria vita.

Il Gruppo nel 2015 festeggerà il 40° anniversario della fondazione, avvenuta nel 1975, sei anni dopo l'inaugurazione della Casa del Giovane dove oggi, come spesso in passato, ha tutte le sue sedi. Il Gruppo ha in programma di valutare opzioni di ampliamento o alternative logistiche a partire dal 2019 in base ai progetti educativi che vengono redatti su base triennale e condivisi con quanti, genitori in testa, vogliono fare dello scautismo un concreto aiuto per una crescita sana ed entusiasmante dei propri figli.

E intanto pronto a partire il progetto "Punto Nautico", ovvero un punto di riferimento per quanti vogliono vivere lo scautismo nautico a Castiglione del Lago sfruttando il grande patrimonio del Trasimeno. Grazie all'abituale accoglienza di gruppi scout presso la Casa del Giovane e alla normale collaborazione di scout che sono anche soci del Club Velico, gruppi scout nautici da tutta Italia potranno fare la loro esperienza nel nostro paese. È possibile anche accedere al punto nautico essendo



cosa è la "grande avventura" dello scautismo, nata oltre un secolo fa e ancora oggi capace di affascinare i giovani di una società che è profondamente mutata, ma solo apparentemente restia alla vita all'aria aperta e ai valori dell'amicizia e della solidarietà. ♦

residenti a Castiglione del Lago e quindi aderendo al gruppo locale.

Un altro progetto di più lungo periodo e di diversa portata, è invece al vaglio delle autorità locali le quali hanno ricevuto una proposta dell'AGESCI Regione Umbria, con l'intento di creare la quarta base scout regionale proprio a Castiglione in un luogo, e con modalità di dettaglio, ancora in via di individuazione e definizione. La base scout sarà intitolata a "Manuela Monottoli", fondatrice del Gruppo scout e recentemente scomparsa. Le basi scout sono luoghi attrezzati per fornire, in continuità, spazi adeguati per i campi scout e a cui possono accedere giovani da tutta Italia. Si crea così un virtuoso circolo di affezione al nostro territorio con evidenti ricadute turistiche e con significativi benefici, data anche la disponibilità dell'AGESCI a investire nella struttura che per l'Umbria sarebbe l'unica a vocazione nautica.

Una domanda nasce spontanea: ma cosa fanno gli scout? La domanda è senza risposta perché l'unico modo per saperlo è coinvolgersi e vivere lo scautismo, un movimento mondiale a cui aderiscono milioni di persone in tutti i continenti, persone di ogni estrazione sociale e di ogni religione. Quindi non resta che vedere e capire che



Olivi s.p.a.

PRODOTTI E SERVIZI RISCALDAMENTO

- PRODOTTI PETROLIFERI
- IMPIANTI FOTOVOLTAICI
- MATERIALI TERMICI
- ASSISTENZA TECNICA
- INSTALLAZIONE SERBATOI GPL
- RETI CANALIZZATE GPL

I SERBATOI VI SONO FORNITI IN COMODATO gratuitamente

Numero Verde 800-239332



06068 PANICALE - Tavernelle - Via L. da Vinci, 19 - Tel. 075.8355705-692 Fax 075.8355715
06070 PERUGIA - Fontignano - Tel. 075.8355721

La raccolta differenziata: **IL VETRO**

Con **1000 kg** di **VETRO** riciclato si ottengono **1000 kg** di **VETRO** nuovo: **NON SI SPRECA NIENTE!**



IMPARA LA DIFFERENZA, FAI LA DIFFERENZIATA.

c'è VETRO e VETRO **CoReVe**

I falsi amici del vetro

Gli oggetti qui chiamati "falsi amici" non devono mai essere buttati nella raccolta differenziata del vetro, comunque essa sia realizzata: cassonetto stradale, porta a porta, multimateriale (associata cioè ad alluminio o plastica) o monomateriale (solo vetro).
 In genere, quando si tratta di piccole quantità e pochi pezzi, questi inquinanti possono essere smaltiti nel rifiuto indifferenziato (o sacco "nero") mentre quando le quantità diventano più consistenti è bene portare questi materiali c/o le isole ecologiche comunali (note anche come Ecoisole, Riciclerie, Ecocentri, etc.) e chiedere agli operatori come comportarsi per essere certi di smaltirli correttamente.



I sistemi di raccolta per questi "falsi amici" del vetro possono infatti variare da comune a comune (smaltimento negli inerti, nel rifiuto tal quale, negli ingombranti, etc.). Ma i "falsi amici" dove li butto?

Per esempio, la città di Milano:
Lastre di vetro: i vetri di finestre, grandi superfici, piani di cristallo eccetera fanno parte dei rifiuti ingombranti e come tali debbono essere portati a una delle sei riciclerie presenti sul territorio milanese. In alternativa, si deve avvisare l'Amsa che provvede al recupero e allo smaltimento degli stessi come ingombranti.

Ceramica: gli oggetti in ceramica quali tazze e tazzine, piatti e vasellame vario sono da gettare nel sacco dei rifiuti indifferenziati o portati alle Riciclerie.

Pirex e cristalli: le stoviglie in pirex, pur presentando la trasparenza del vetro, sono prodotti ceramici e come tali devono essere conferiti nei rifiuti indifferenziati o portati alle Riciclerie.

Lampadine a incandescenza: la vendita di queste lampadine... è ormai vietata. Quando debbono essere sostituite possono essere consegnate ai negozianti presso i quali si acquistano le nuove. Oppure vanno ricercati gli appositi contenitori distribuiti in Città o presso le Riciclerie.

Lampadine a fluorescenza e tubi al neon: queste moderne lampadine, una volta esauste, devono essere riportate nei punti vendita quando se ne acquistano di nuove o all'isola ecologica più vicina dove sono collocati gli appositi contenitori.

Schermi tv o di monitor: come per le lampadine, i commercianti si devono farsi carico del ritiro e dello smaltimento. Presso le Riciclerie sono collocati appositi contenitori.

Confezioni in vetro di farmaci usati: si tratta di rifiuti speciali e devono essere portati in farmacia dove sono collocati appositi contenitori.

Le informazioni di questa pagina sono tratte dal sito ufficiale del Consorzio Recupero Vetro (www.coreve.it)

I FALSI AMICI C'è vetro e vetro. Perché alcuni oggetti, che istintivamente butteremo nel cassonetto del vetro, hanno in realtà un'altra destinazione. Eccoli:

- Lampadine
- Specchi
- Tubi al neon
- Confezioni in vetro dei farmaci usati
- Pietre, sassi e inerti
- Vetri di finestre, finestrini di auto, vetri di fari e fanali
- Contenitori in vetroceramica (pyrex, etc.)
- Oggetti in ceramica e porcellana
- Oggetti in cristallo (bicchieri, lampadari, centrotavola, etc.)
- Tubi del televisore e schermi di tv, computer, monitor

Per conoscere l'esatta destinazione di ognuno di questi falsi amici, vai su www.coreve.it

CoReVe CONSORZIO RECUPERO VETRO

ORARI DELLE RICICLERIE DI CASTIGLIONE DEL LAGO

ubicazione	lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
Ex conservificio (c/o Stazione)	15-18		9-12		15-18	9-12 15-18	9-12
Loc. Pineta		15-18		15-18	9-12	16-18	9-12

da aprile a settembre l'apertura pomeridiana sarà dalle 15.00 alle 18.30



RACCOLTA DIFFERENZIATA: CALENDARIO RITIRI

zone	plastica	carta e cartone	rifiuto residuo
Pozzuolo, Petignano (mattina).	mercoledì	mercoledì	lunedì
Sanfaticchio, Frattavecchia, Casamaggiore, Ranciano, Vitellino, Cascina, Piselli, Mercanzia (pomeriggio).	(alternato con carta e cartone)	(alternato con plastica)	
Porto, Gioiella, Vaiano, Villastrada (mattina).	giovedì	giovedì	martedì
Panicarola, Macchie, Pucciarelli (pomeriggio).	(alternato con carta e cartone)	(alternato con plastica)	
Soccorso, Piana, Ferretto, Badiaccia, Marchetti, Bertoni, Castiglione Contrada Prati (mattina).	giovedì	giovedì	sabato
	(alternato con carta e cartone)	(alternato con plastica)	
Castiglione Zona ROSSA (mattina)	lunedì	mercoledì	venerdì
Castiglione Zona GIALLA (mattina)	martedì	giovedì	sabato

L'ANMIG castiglione ha ricordato il 70° dell'8 settembre Omaggio a Bartali, eroe internazionale

L'ANMIG di Castiglione del Lago ha voluto ricordare il 70° anniversario dell'Armistizio partecipando al Ciclopellegrinaggio Terontola-Assisi "Gino Bartali, Postino per la Pace". Il gruppo di rappresentanti dell'Associazione, uniti a quelli dell'Aeronautica, della Guardia di Finanza e dei Carabinieri, accompagnati dal Presidente Marco Capacciola, ha raggiunto la Stazione di Terontola per fare da cornice alla cerimonia di partenza del Ciclopellegrinaggio davanti alla stele di Gino Bartali. Raggiunta poi la città di Assisi, il gruppo ha visitato il Museo della Memoria dove sono conservate anche documentazioni dell'operato di Gino Bartali che non fu solo grande campione di ciclismo, ma fervente cristiano e altruista al punto di rischiare la propria vita per salvare oltre 800 ebrei nascosti nei conventi di Assisi. Infatti Gino, d'intesa con il Cardinale dalla Costa, nascondeva nella canna della bicicletta documenti e fototessere da portare alla tipografia Brizi di Assisi e per stampare nuovi documenti per dare una nuova identità ai ricercati dal regime.

Dopo la visita al Museo, il gruppo ha raggiunto la Basilica di San Francesco e alle quindici ha atteso l'arrivo dei ciclisti facendo ala al loro arrivo e alla premiazione sul palco allestito in piazza.



Al Ciclopellegrinaggio hanno aderito oltre 250 ciclisti e di ogni età. Tra questi hanno dato risalto alla manifestazione, con la loro presenza, Andrea Bartali, figlio del grande Gino, Livio Trapé e Marino Vigna, Olimpionici del 1960, personalità del mondo politico e religioso, come l'Assessore alla Provincia di Arezzo, Rita Mezzetti Panozzi e il Sindaco di Passignano, e rappresentanti dei Comuni di Cortona, Tuoro ed Assisi, nonché il parroco di Terontola, don Alessandro Nelli e Padre Mauro Gambetti Custode del Sacro Convento di Assisi. ♦

Claudio Lucheroni (Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra)

Al Riccione Moda Italia, concorso nazionale per stilisti, una studentessa castiglione conquista la giuria e vince

Valentina Corapi promessa della moda

Dal 15 al 21 luglio a Riccione si è svolto il "Riccione Moda Italia" XXIII concorso nazionale per giovani stilisti organizzato da CNA Federmoda e dal Comune di Riccione: una settimana dedicata al fashion designer.

Hanno partecipato al concorso oltre tremila studenti da tutta Italia e oltre cinquecento scuole di moda. Un comitato tecnico ha valutato i 3000 progetti presentati nelle seguenti categorie: Abbigliamento, Abbigliamento bambino, Accessori-Calzature, Intimo-Mare, Maglieria, Pellicceria. Ventiquattro i "talenti" che hanno avuto l'accesso alla finale con in palio borse di studio e stage nelle case di moda di ogni settore. I finalisti inoltre



hanno partecipato ad un master sul fashion designer di formazione.

Ad accedere alla fase finale è stata anche Valentina Corapi di Castiglione del Lago, che si è dovuta confrontare con giovani stilisti provenienti da tutta Italia, già con un'esperienza consolidata. Valentina, fresca di maturità al Liceo Artistico Bernardino di Betto di Perugia è stata l'unica umbra ad essere stata selezionata, per il settore Accessori-Calzature. Ben due i progetti selezionati a Valentina che consistevano in scarpe in vernice con decorazioni innovative, con relative borse e una cintura. Grande è stata la considerazione e il consenso della commissione esaminatrice per questa giovane stilista castiglione, apprezzata per creatività e innovazione.

Sabato 20 luglio si è svolta la serata finale che chiudeva questo evento, con la sfilata dei capi dei finalisti alla presenza dei personaggi più in vista del settore. Valentina Corapi ha vinto nella sua categoria ed inoltre ha ricevuto anche il premio speciale IACDE (International Association of Clothing Designer and Executives) come stilista più giovane della stagione, con l'augurio di una brillante carriera nel mondo della moda. ♦



La famiglia dell'Avi piange i suoi campioni

La nostra Avis è sconvolta dalla perdita di due persone che hanno segnato in maniera indelebile il cammino di questa Associazione e che già si sono guadagnati un posto nella sua

creamento rispetto lo scorso anno di oltre 50 sacche di sangue ed annoverato 25 nuovi soci neo donatori, tutti giovani, molti dei quali appartenenti al Fans Club Andrea Antonelli, ora trasformatosi nella Onlus Antonelli.



Dopo un mese esatto, a seguito di una breve e implacabile malattia, in una calda sera d'estate, ci salutava una nostra "colonna", un "grande uomo", semplice, umile, sempre rispettoso e gentile con tutti e che, a testimonianza della sua umiltà, mai voleva apparire pur lavorando tutti i giorni dietro le quinte. Giuseppe Lolli ha scritto la storia della nostra associazione, legando il suo nome all'Avi in maniera indelebile. Per noi tutti rappresentava un padre, un fratello, un amico sempre disponibile, ed un punto di riferimento per tutti i donatori e per tutti noi, ma non

solo, la sua generosità si estendeva anche ad altre associazioni e per questo in tante hanno dimostrato pubblicamente la loro partecipazione.

Un uomo che ha dedicato una vita al servizio degli altri per la comunità, colui che considerava l'Avi la sua seconda famiglia, a tal punto che tutti siamo incapaci di credere a questa drammatica realtà, che ci ha tolto il nostro punto di riferimento, un eroe di tutti i giorni. Anche a lui è dovuto il successo della nostra Avis che, dagli anni 90 ad oggi, ha raggiunto obiettivi che mai nessuno avrebbe pensato, arrivando a oltre 1.250 donatori, che rappresentano circa il 10% della popolazione adulta, un vero record ed in forte crescita con oltre 1.600 sacche di sangue raccolto. Un lavoro quotidiano che Giuseppe svolgeva in sordina, ma con una presenza costante, sempre pronto a distribuire consigli, specie ai più giovani, indicando la rotta per l'associazione come un vero leader. Giuseppe lascia un grande vuoto: aveva ricoperto tanti ruoli, ma mai aveva voluto essere Presidente proprio per la sua umiltà e il suo carattere. Persona trasparente, sempre sincera, punto di riferimento per tutti noi e per tutti i donatori, accoglieva al Centro di raccolta, sempre attento a tutti i particolari. Una vera "istituzione" per tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo, Giuseppe ha lasciato un segno indelebile nel "grande libro" della nostra storia: il Consiglio Direttivo, nella prima seduta utile ha deciso di intitolargli la nostra sede, che insieme a tutti noi aveva fortemente voluto nel 1999, e nella quale lui sicuramente ha vissuto più di tutti.

Gli avevamo promesso che in occasione della scadenza del mutuo il prossimo giugno 2014, avremmo organizzato una grande festa tutti insieme per essere riusciti dopo 15 anni in questo prestigioso traguardo, non solo per la nostra Associazione ma per tutta la comunità castiglione. Quella sede da oggi porterà meritatamente il suo nome, per sempre, per rendere omaggio a questa grande figura, che ci ha insegnato tanto lasciandoci in eredità il suo testamento morale, fatto di buoni esempi e consigli che mai dovremmo dimenticare. In segno di rispetto abbiamo anche sospeso le attività in corso

tra cui la gita del pesce che avevamo programmato nel mese di ottobre, riprogrammandola a nuova data, anche se lui non avrebbe voluto. Perciò da qualche mese il firmamento ha 2 nuove stelle, che ci guardano da lassù ed è per questo che noi non le dimenticheremo mai... Grazie Giuseppe e grazie Andrea, eroi dei nostri tempi. Vi vogliamo ricordare così.

Questo bravissimo ragazzo, semplice, umile, educato e sempre sorridente (e proprio quel sorriso ci mancherà tanto), pronto a salutare tutti, che con tanto orgoglio portava quel logo dell'Avi su tutti i circuiti del mondo così come il nome della sua Castiglione del Lago, voleva dimostrare che con un semplice gesto di altruismo si può aiutare chi ne ha bisogno: un gesto fatto da un ragazzo che era estremamente determinato e che aveva la stoffa del vero campione, un campione che seppur giovanissimo si era guadagnato con tanti sacrifici il rispetto di tutto il mondo dello sport, diventando un esempio per giovani e meno giovani.

La sua perdita ha sconvolto la nostra collettività e i tanti messaggi ricevuti da tante Avis d'Italia, di tanti donatori e di tante persone comuni lo testimoniano chiaramente: anche il Presidente Nazionale dell'AVIS, ha voluto ricordarlo, anche sul sito dell'Avi Nazionale. Le tantissime presenze alla "festa", come l'ha giustamente chiamata il padre Arnaldo, nostro grande donatore di sangue, hanno commosso tutta la collettività castiglione.



L'effetto mediatico della notizia e dell'appello che avevamo lanciato subito dopo tramite il Presidente Brancaleoni, il quale intervistato a caldo, ha rilasciato una dichiarazione in ricordo di Andrea, ripresa da tutti i telegiornali e giornali locali e nazionali, affermando che il miglior modo per ricordare Andrea sarebbe stato quello di donare sangue in suo onore. L'effetto è stato grande e l'invito è stato raccolto da tantissime persone, basti pensare che nella nostra realtà, nel mese di Agosto (mese solitamente debole di donazioni), abbiamo avuto un in-

tra cui la gita del pesce che avevamo programmato nel mese di ottobre, riprogrammandola a nuova data, anche se lui non avrebbe voluto. Perciò da qualche mese il firmamento ha 2 nuove stelle, che ci guardano da lassù ed è per questo che noi non le dimenticheremo mai... Grazie Giuseppe e grazie Andrea, eroi dei nostri tempi. Vi vogliamo ricordare così.

Paolo, Marco, Severino e tutto il Consiglio Direttivo AVIS Castiglione del Lago



CrediUmbria



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO



**AFFIDATI A CHI CONDIVIDE
i tuoi stessi
valori**

BRUGI
communication.it



Sede: Moiano - Città della Pieve (Perugia)

www.crediumbria.it - info@crediumbria.it